

# Calcio, la Fondazione usata come cassa per i fondi a pioggia da dare agli “amici”

di Lorenzo Vendemiale, pubblicato il giorno 4 marzo 2015 su “www.ilfattoquotidiano.it”



*Ufficialmente nato per sostenere i progetti delle società professionistiche, l'ente "per la mutualità generale negli sport professionistici a squadre" spartisce quote dei diritti tv senza nemmeno valutare le proposte. Decine di milioni di euro usati per mantenere l'equilibrio, come evocato nelle conversazioni di Lotito con Iodice*

Una “**Fondazione**” per finanziare e promuovere i progetti migliori delle società di **calcio professionistiche**. Ufficialmente. Un vero e proprio “**bancomat**”, per distribuire fondi a pioggia, magari preferibilmente agli “amici”, secondo **La Repubblica**. Un’inchiesta del quotidiano romano accende i riflettori su uno dei tanti meccanismi opachi del sistema **calcio italiano**. Citato anche da **Claudio Lotito** nella famosa intercettazione con **Pino Iodice**, come la panacea per i mali della Lega Pro. “Potremmo fare un’operazione con un’**anticipazione di cassa** sui progetti approvati dalla Fondazione”, diceva al telefono il presidente della Lazio. “Decido io che io c’ho la **maggioranza**. È un modo per dare soldi a un amico che te li chiede”.

Ma cos’è questo ente da cui Lotito ha trovato le **risorse** per salvare il bilancio della Lega Pro, messo in ginocchio dai tagli del **Coni** alla **Fige**? La “Fondazione per la mutualità generale negli sport professionistici a squadre” comincia la sua attività ufficialmente nel 2013, ma ha i suoi presupposti nella **Legge Melandri** del 2008, la stessa che regola la distribuzione dei tanto ambiti **proventi televisivi**. Il testo prevede che “una quota delle risorse economiche e finanziarie derivanti dalla commercializzazione dei diritti tv” venga devoluta “allo sviluppo dei **settori giovanili** delle società professionistiche, al sostegno degli investimenti per la sicurezza, anche infrastrutturale, degli impianti sportivi, e al **finanziamento** di almeno due progetti per anno finalizzati a sostenere discipline sportive diverse da

quelle calcistiche”. Considerato che l’ultimo contratto firmato dall’advisor **Infront** vale oltre un miliardo di euro l’anno, si tratta di parecchi soldi, decine di milioni di euro. Che confluiscono nelle casse della **Fondazione**, e dalla Fondazione vengono gestiti in totale autonomia, senza controlli esterni al mondo del pallone.

In teoria l’Ente dovrebbe ricevere (per tramite delle varie **Leghe**) i programmi da valutare, e premiare i migliori. In pratica i progetti non sono presi in **considerazione**, a volte non vengono neppure presentati: e i soldi sono spartiti in base alle **convenienze**. Gli atti messi nero su bianco lo dimostrano. Nel 2014 le Leghe hanno messo a disposizione dei club un **modulo preconfezionato**. Tanti di quei piani non sono neanche partiti e sono stati ripresentati pressoché uguali anche quest’anno. Fra questi ce ne sono alcuni che spiccano più di altri, per cifre e nomi in ballo: ad esempio – riporta l’inchiesta – un centro federale da 539mila euro il cui preventivo è dalla **Limonta** (la stessa ditta della discussa omologazione dei campi sintetici nella **Lega Nazionale Dilettanti** ai tempi della gestione **Tavecchio**); oppure i 140mila **palloni** che la Lnd vorrebbe acquistare per 2,2 milioni di euro dalla **Molten** (marchio con cui l’attuale presidente federale aveva già firmato un contratto di sponsorizzazione in passato).

In realtà, come sottolinea proprio **Repubblica**, la Fondazione è sempre stata utilizzata per mantenere certi equilibri politici all’interno del palazzo. È successo, ad esempio, che alcune **società** non avanzassero volutamente domanda, in modo da destinare ad altri le risorse, sulla base di accordi prestabiliti. O che l’anno scorso tutti i club di **Lega Pro** presentassero un piano dal preventivo identico: 33.333,3 euro. Una **spartizione aritmetica**, più che un privilegio per gli “amici”; anche se quelle parole di Lotito lasciano sospettare anche altro. Sicuramente non uno **strumento** per promuovere i vivai, la sicurezza e gli **impianti sportivi**. Ma a quelli in **Italia** non ci pensa mai nessuno.